

Interrogazione n. 278

presentata in data 15 maggio 2026

a iniziativa del Consigliere Cesetti

Follow up pazienti oncologici – AST Fermo

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- diversi cittadini e pazienti oncologici del territorio di Fermo stanno segnalando gravi difficoltà nell'accesso agli esami previsti nei percorsi di Follow Up successivi alle terapie oncologiche;
- è pervenuta, in particolare, segnalazione scritta con la quale viene riferita *“la grave situazione dei malati oncologici di Fermo”* in quanto, come comunicato, *“quelli che sono nel percorso di Follow Up non hanno più gli esami programmati e prenotati direttamente dal reparto” “ma debbono provvedere personalmente con tutte le incognite, per dire impossibilità, di poter effettuare gli esami in questione entro i termini sufficienti ad avere una giusta e spesso provvidenziale prevenzione”*;
- in sostanza, a quanto è dato sapere, i pazienti sono costretti a provvedere autonomamente alle prenotazioni, con tutte le ben note criticità legate ai tempi di attesa e alla frequente indisponibilità di date compatibili con le esigenze cliniche;
- la situazione descritta sta generando una forte preoccupazione tra i malati oncologici e le loro famiglie, i quali si trovano ad affrontare ulteriori difficoltà burocratiche e organizzative in una fase già particolarmente delicata della propria vita;

Considerato che:

- quando si tratta di patologie oncologiche l'esecuzione puntuale delle prestazioni periodiche previste nei percorsi di follow up è essenziale per monitorare l'andamento del post trattamento ed individuare tempestivamente eventuali recidive o complicanze e il fattore tempo è determinante per le chance di cura e sopravvivenza;
- il mancato rispetto delle tempistiche indicate dai protocolli clinici può all'evidenza compromettere l'efficacia della sorveglianza sanitaria e ridurre in maniera significativa le possibilità di intervenire preventivamente e tempestivamente;
- il dover, inoltre, provvedere in autonomia alle prenotazioni di esami e indagini strumentali, provoca stress, apprensione ed ansia in chi deve sottoporsi ai controlli periodici previsti, perché il cancro non concede sospensioni;

Ritenuto che:

- i pazienti oncologici non possono e non devono essere lasciati soli nella ricerca degli appuntamenti per prestazioni fondamentali per la loro salute, soprattutto in un particolare momento della propria vita in cui non dovrebbero certo occuparsi e preoccuparsi di dover prenotare esami di controllo;
- non vi è chi non veda come ai pazienti oncologici in follow up debbano essere garantiti percorsi assistenziali certi, continuativi, privi di ostacoli burocratici ed organizzativi, all'interno di un modello operativo di presa in carico in cui gli stessi siano sollevati dall'onere della prenotazione;

- la salute è un bene fondamentale della persona, costituente il presupposto indispensabile per l'esercizio di ogni altro diritto, la sua piena ed effettiva tutela include il diritto dei cittadini all'erogazione di prestazioni sanitarie puntuali, tempestive, adeguate e di qualità che devono essere garantite, sempre;

Evidenziato, inoltre, che:

- nella AST di Ancona, a quanto risulta, è operativo a far data dal 01 aprile 2026 il documento *"Modello operativo per la presa in carico del paziente oncologico"* – approvato con determina n. 126 del 10/03/2026 del Direttore Generale – avente *"lo scopo di definire e standardizzare all'interno dell'AST Ancona il modello operativo di Presa in Carico (PIC) del paziente oncologico, assicurando che tutte le prestazioni di follow-up previste dai rispettivi PDTA per patologia (controlli, follow-up, approfondimenti diagnostici e prestazioni correlate) siano programmate e prenotate proattivamente dalla struttura, tramite agende dedicate, nei tempi clinicamente appropriati e nel rispetto della normativa sul governo delle liste di attesa."* ;

- con detta procedura *"il paziente non deve più occuparsi della ricerca di slot nel sistema CUP. La responsabilità della pianificazione del follow-up si sposta dall'utente alla struttura specialistica erogante"* e si garantisce *"continuità assistenziale, tracciabilità e certezza del percorso di cura lungo l'intera rete aziendale"*.

Per quanto sopra,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale, per sapere:

- se corrisponda a verità la segnalazione di cui in premessa riguardante i pazienti oncologici in follow up dell'AST Fermo e, in caso affermativo, se si intendano adottare immediati provvedimenti affinché nella medesima AST i pazienti oncologici in follow up vengano sollevati dall'onere della prenotazione delle prestazioni sanitarie e vengano presi in carico dalla struttura di riferimento;

- se e quali provvedimenti si intendano in ogni caso adottare affinché il modello organizzativo di presa in carico dei pazienti oncologici anche nella fase di follow up sia garantito in maniera uniforme in tutto il territorio marchigiano.